

A Trani gli avvocati alle urne: in 43 per un posto all'Ordine

Si vota dal 24 gennaio per scegliere i 21 consiglieri che dovranno eleggere il successore di Tullio Bertolino alla presidenza. Tre le liste che si sfidano per ottenere la maggioranza

di Luca Guerra

Ancora due settimane di attesa e l'ordine degli avvocati di Trani avrà una nuova composizione consiliare. Il presidente Tullio Bertolino ha infatti convocato per il 23 gennaio alle 8:30 e per il 24 gennaio alle 8:30 l'assemblea degli iscritti che saranno chiamati a definire l'organico del Consiglio dell'Ordine per il quadriennio 2023/26. Saranno 21 i componenti a eleggere, con votazioni in agenda dalle 9:30 alle 14 del 24 gennaio e dalle 9 alle 14 del 25, del 26 e del 27 gennaio. Quattro giorni alle urne per individuare i 21 nuovi componenti del Consiglio. Un evento che non si verifica nell'ordine tranese da otto anni. Nell'ultima tornata, infatti, quella che ha confermato Bertolino, penalista d'origini napoletane ma tranese d'adozione, come presidente, alle urne si presentò una sola coalizione (la lista denominata "Delle Associazioni"). Questa volta invece tra le candidature trovano posto tre distinti raggruppamenti, per un totale di 43 persone in lizza. Solo due di questi, numeri alla mano, potranno però realmente concorrere a un ruolo di guida all'interno del rinnovato ordine di Trani. Si tratta del gruppo guidato dall'avvocato molfettese Francesco Logrieco, che ha guidato l'ordine professionale già tra il 2008 e il 2015, pri-



▲ Elezioni il palazzo della Procura dove ha sede l'Ordine degli avvocati

Sarà una corsa a tre fra Logrieco, Pasquadibisceglie e Ciciriello

ma che fosse eletto Bertolino, e dell'elenco di nomi che vede nel suo componente apicale Salvatore Pasquadibisceglie, civilista e penalista con studio a Trani. Correrà invece da sola l'avvocata Michela Ciciriello, candidata numero 43 dell'elenco. Una lista compilata raccogliendo ed esaminando tutte le documentazioni presentate dagli avvocati che si sono candidati per essere eletti come consiglieri dell'Ordine per il periodo compre-

so tra il 2023 e il 2026 entro le 12 dello scorso 10 gennaio. Nell'occasione il Consiglio oggi attivo ha optato per il sistema di voto elettronico e, ricorda il regolamento diffuso nelle scorse settimane sul sito ufficiale dell'ordine forense di Trani, «gli elettori quindi non possono esprimere voti di lista ma singole preferenze, in numero non superiore a 14, di cui massimo 9 per singolo genere e minimo 5 per il genere meno rappresentato». In base ai risultati delle urne sarà tempo poi di eleggere il presidente dell'ordine tranese, il suo vice, il referente della segreteria e il tesoriere. Ruoli da designare a poco più di tre mesi dalla decisione presa dal Consiglio dell'ordine degli avvocati di Trani di abbandonare in segno di protesta l'unione regionale degli ordini pugliesi. Una decisione ratificata a ottobre del 2022 «dopo il gravissimo sgarbo istituzionale perpetrato ai danni dell'avvocatura tranese in occasione delle scelte fatte in merito alla rappresentanza nell'organismo congressuale forense» furono le parole di Bertolino all'epoca in riferimento a un «accordo non scritto ma lungamente osservato e basato sul buon senso» sulla base del quale il distretto di Bari, Foggia e Trani aveva stabilito una diversa ripartizione delle rappresentanze su scala nazionale rispetto agli accordi iniziali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Ballerina Alessia Dicuonzo

Barletta

Addio ad Alessia in coma da maggio Omicidio stradale per due indagati

È morta Alessia Dicuonzo, la 23enne di Barletta che da mesi si trovava nell'hospice Don Uva di Bisceglie dopo essere stata coinvolta in un grave incidente stradale nella notte dell'1 maggio 2022 sulla strada statale 170 Andria-Barletta, all'altezza dello svincolo di Montalino. La giovane lavorava come ballerina professionista e stava viaggiando su una Audi A4 guidata da un 41enne di Canosa in direzione della sua città. I due si erano fermati nei pressi dello svincolo per aiutare i passeggeri di una una Volkswagen Fox guidata da un 33enne di Barletta, che aveva perso il controllo della sua auto e aveva urtato contro il guardrail. Mentre i soccorsi erano in atto, sul gruppo piombò una Citroën C3 condotta da una 23enne di Andria, che non avendo visto i mezzi in sosta li aveva tamponati con violenza. Le condizioni della Dicuonzo erano apparse subito disperate: condotta all'ospedale Bonomo di Andria, era rimasta ricoverata per 25 giorni nel reparto di rianimazione. Nonostante l'intervento neuro-chirurgico di craniectomia decompressiva a cui era stata sottoposta, la giovane non si era più risvegliata dal coma restando in stato vegetativo. Successivamente era stata trasferita prima in un presidio ospedaliero di riabilitazione di Ceglie Messapica (Brindisi) poi nell'hospice biscegliense dove è deceduta il 10 gennaio. La conducente della C3 e l'uomo alla guida della Fox sono iscritti nel registro degli indagati nel fascicolo di indagine aperto dal pm della Procura di Trani Marcello Catalano: ai due è contestato il reato di omicidio stradale con l'aggravante della guida in stato di ebbrezza. Il sostituto procuratore ha disposto l'autopsia per confermare il nesso tra i traumi riportati nell'incidente e il decesso. - L. gue.

Andria

I taralli dei detenuti fatti in masseria vanno in Usa

Mille scatole di taralli del progetto A mano libera pronte a partire per gli Stati Uniti. Merito dell'iniziativa Il Miglio Verde, che ha portato l'Onlus statunitense Saint Pio Foundation a sposare il progetto A mano libera dell'associazione San Vittore della Diocesi di Andria. I taralli prodotti dai detenuti che svolgono il loro lavoro rieducativo in una masseria fortificata circondata da 10 ettari di terreno destinata all'accoglienza residenziale e semiresidenziale. Il sodalizio con gli Usa è stato presentato ie-



Giovanna Bruno e Giannicola Sinisi

ri nell'aula consiliare del Comune alla presenza della sindaca Giovanna Bruno e di Luciano Lamona, tenore di fama e fondatore della Saint Pio. «Un segno di speranza per il nostro messaggio quotidiano, rieducare all'impegno e a sporcarsi le mani attraverso il lavoro», lo definisce don Riccardo Agresti, a capo della Onlus Amici di San Vittore. Il progetto prende il nome dal celebre film con Tom Hanks. «Lì però si cammina per arrivare alla sedia elettrica, qui invece mille sono le scatole che

spediamo. Sono di colore verde, simboleggia il riscatto. Detenuti ed ex detenuti si impegnano concretamente nella produzione artigianale di taralli perché mossi da un grande desiderio di riscatto sociale». Un messaggio sposato anche da Giannicola Sinisi, sostituto procuratore generale della Corte d'appello di Bari: «Il carcere da solo non è idoneo alla rieducazione delle persone vogliamo evitare che un'umanità sofferente sia gettata in un angolo senza poter essere recuperata». - I. gue.

LICEO ARTISTICO DE NITTIS PASCALI BARI



https://liceoartisticobar.it https://www.facebook.com/liceodenittis instagram.com/denittis_pascali/

OPEN DAY

GIOVEDÌ 1° TURNO ORE 15.00 - 16.30 2° TURNO ORE 16.30 - 18.00

19.26

GENNAIO 2023

DOMENICA 1° TURNO ORE 10.00 - 11.30 2° TURNO ORE 11.30 - 13.00 15.22 GENNAIO 2023

D.S. Santa Ciriello Referenti per l'orientamento: Professe. Domenica Caradonna - Renata De Feo



NOTTE BIANCA 20 GENNAIO 2023 SEDE PASCALI

BIENNIO NUOVO ORDINAMENTO CLASSI DIGITALI CON IPAD

CORSI SERALI: GRAFICA, AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Liceo Artistico e Coreutico "Pascali" sede: C.so Vittorio Veneto, 14 - 70123 Bari tel. 080/5793902

Liceo Artistico "De Nittis" sede: Via Timavo, 25 - 70125 Bari tel. 080/5563617 - 080/0994660

e-mail basi06000t@istruzione.it posta cert. basi06000t@pec.istruzione.it

